

AREA 7 – TIRRENO REGGINO

Bollettino n 12 del 01/09/2020 valido fino allo 09/09/2020

OLIVO - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 25/08/2020 al 01/08/2020

| Stazione | Tmed | Tmin | Tmax | URmed | Piog. Tot. |
|---|------|------|------|-------|------------|
| Gioia Tauro | 25,9 | 18,6 | 33,1 | 76,4 | 0,0 |
| Gioia Tauro (settimana precedente dal 18/08/2020 al 25/08/2020) | 25,8 | 18,4 | 32,8 | 78,1% | 0,0 |

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

URmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

i primi giorni di questa settimana risentono ancora del passaggio della bassa pressione con temperature più miti e annuvolamenti nelle aree interne, poi l'alta pressione torna a dominare la regione con cielo sereno, caldo ed assenza di precipitazioni.

OLIVO - AGRUMI

Situazione meteorologica

Tabella di dati e descrizione dell'andamento meteo della settimana (a cura del servizio, LASCIARE UNO SPAZIO)

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

La coltura (varietà Ottobratica e Sinopolese) si trova nella fase di **ingrossamento frutto** con drupe che nella maggior parte hanno raggiunto il 90% delle dimensioni finali (BBCH dal 76 al 79%), il nocciolo è completamente lignificato.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Mosca dell'olivo (*Bactocera oleae*) - si continua a registrare l'azzeramento del numero di catture nelle trappole a feromoni sessuali in area montana (coordinate: 38°14' 48.4" N 15°54'34.4" E); nella restante area monitorata la media di catture di adulti è stata pari a 2 e con infestazione attiva del 4% in area collinare (coordinate: 38° 20' 17.1" N 16° 2' 21.5"E).

Per informazioni più dettagliate relative alle zone monitorate afferenti l'area 7 rivolgersi ai tecnici rilevatori.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) - Al momento non è consigliato alcun trattamento larvicida, non essendo stata superata la soglia di intervento che è fissata in funzione delle varietà al 5- 10% di infestazione attiva (presenza di uova e larve di I e II età) per le olive da olio ed alle prime punture per quelle da mensa. Le aziende che effettuano la cattura massale possono ancora installare le trappole Attract and kill. Le aziende che impiegano, per il controllo, repellenti o esche avvelenate devono effettuare il trattamento o ripeterlo in caso di pioggia o al cessare dell'effetto.

Programma di difesa integrata volontaria

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). Al momento non è consigliato alcun trattamento larvicida. Si consiglia di effettuare il monitoraggio con le trappole. È possibile intervenire preventivamente utilizzando prodotti ad azione repellente come il caolino. Il caolino imbrattando le piante di olivo le rende meno interessanti per la femmina della mosca che viene distolta dal deporre l'uovo. Il momento ideale per intervenire è pertanto prima dell'ovideposizione della stessa. Si ricorda che il caolino è un corroborante e dunque non ha tempo di carenza, inoltre è facilmente dilavabile per cui in caso di abbondanti piogge bisogna ripetere il trattamento. Azione di repellenza viene svolta anche dal fungo *Beauveria bassiana* le cui spore scoraggiano l'ovideposizione. Azione preventiva viene altresì ottenuta con le trappole Attract and kill che attirano la *Bactrocera oleae* con attrattivi alimentari, sessuali o cromotropici e ne provocano la morte con gli insetticidi ai cui le trappole sono impregnate oppure con colle.

Si raccomanda il rispetto delle norme previste dal Disciplinare di produzione integrata 2020 della Regione Calabria scaricabili al seguente indirizzo:

<https://www.arsacweb.it/wp-content/uploads/2020/05/ALLEGATO-A-DISCIPLINARI-2020-PARTE-DIFESA-E-DISERBO-Regione-Calabria-2020-.pdf>

<https://www.arsacweb.it/wp-content/uploads/2020/05/ALLEGATO-C-DISCIPLINARI-TECNICHE-AGRONOMICHE-Regione-Calabria-2020-.pdf>

Programma di difesa in biologico

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) Le aziende che utilizzano prodotti ad azione repellente tipo il caolino devono effettuare il trattamento o ripeterlo se vi è stato dilavamento.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

La coltura (Newhall, Clementina e Navelina) si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti** (BBCH dal 75 al 77), modesta la caduta fisiologica dei frutticini.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Dai rilievi eseguiti in campo non si rilevano attacchi di afidi.

Si segnala la presenza sporadica di adulti del **nuovo Aleurodide degli agrumi** (*Aleurocanthus spiniferus*), trattandosi di insetto polifago potrebbe risultare dannoso non solo agli agrumi ma anche ad altre colture. Si raccomanda un attento monitoraggio.

Su tutti gli agrumi monitorati i giovani germogli presentano attacchi di **Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*).

Mosca Mediterranea (*Ceratitis Capitata*) le trappole a feromone hanno fatto registrare incrementi nel numero di catture di adulti in particolare sulla cv. navelina è stata superata la soglia di intervento Per il controllo delle erbe infestanti si consiglia di intervenire con lavorazione del terreno o con la trinciatura.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Cotonello (*Planococcus citri*) Intervenire al raggiungimento della soglia del 5 % di frutti infestati in estate, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Sostanze attive autorizzate dal disciplinare di produzione integrata: Olio minerale; Spirotetramat; Acetamiprid e Sulfoxaflor.

Le **formiche**, attratte dalla melata prodotta dal cotonello, lo difendono dall'attacco degli antagonisti naturali per cui sarà necessario intervenire anche sulle formiche procedendo con l'eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma, con lavorazioni del terreno per disturbarne i nidi e/o con applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene. Nei giovani impianti le sostanze collanti vanno applicate su apposite fascette.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*). Su giovani impianti (max 4 anni) e reinnesti trattare, cercando di bagnare la nuova vegetazione, al raggiungimento della soglia del 20 % di germogli infestati. Sostanze attive autorizzate: Olio minerale; Azadiractina Acetamiprid Abamectina ; Metossifenozide; Tebufenozide; Chlorantraniliprole; Emamectina; Milbemectina; rispettare scrupolosamente le prescrizioni in etichetta.

Mosca Mediterranea (*Ceratitis Capitata*) applicare trappole tipo Attract and kill o esche proteiche avvelenate con fosmet.

Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.

Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.

Prodotti autorizzati: Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2)

(1) Contro questa avversità al massimo un intervento l'anno.

(2) Contro questa avversità al massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità.

Nuovo Aleurodide degli agrumi (*Aleurocanthus spiniferus*) in caso di accertata presenza intervenire con olio bianco attivato con prodotti registrati sulla coltura contro aleurodidi a base di Spirotetramat o Acetamiprid, alternando i principi attivi per evitare l'insorgere di resistenze.

Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*) In caso di accertata presenza intervenire al superamento della soglia del 10% di foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati per *Tetranychus urticae* ed alla soglia del 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per *Panonychus citri*, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.

Tra le sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Abamectina, Tebufenpyrad, Clofentezine, Etoxazole Exitiazox. Si ricorda che è possibile miscelare prodotti con diversa azione per esempio larvicida + adulticida o ovicida + adulticida in modo da colpire contemporaneamente i diversi stadi di sviluppo dell'acaro spesso coesistenti. In produzione integrata obbligatoria, oltre ai prodotti indicati, si possono utilizzare anche altri registrati per le singole avversità e per la coltura interessata.

Programma di difesa in biologico

Cotonello (*Planococcus citri*) Si consiglia di installare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, effettuare i lanci di *Cryptolaemus*

montrouzieri (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha). Si può intervenire anche con lanci di *Leptomastix dactylopii* (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*). Su giovani impianti (max 4 anni) e reinnesti trattare, cercando di bagnare la nuova vegetazione, al raggiungimento della soglia del 20 % di germogli infestati. Sostanze attive autorizzate: Olio minerale; Azadiractina

Mosca Mediterranea (*Ceratitis Capitata*) applicare trappole tipo Attract and kill.

Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*) al superamento delle suindicate soglie di intervento è possibili usare olio bianco rispettando le prescrizioni di etichetta.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
Vincenzo Cilona
Laura Critelli
Rosario De Leo
Marisa Perrone

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:
Laura Critelli
Rosario De Leo
Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
0966 52137
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: xxxxxxxx@xxxxxxxx